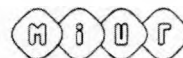




ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

GIOSUÈ CARDUCCI

COMISO (RG)



www.istitutocarduccicomiso.edu.it – e-mail: rgis003008@istruzione.it – PEC: rgis003008@pec.istruzione.it
CF 91008020884 – CM RGIS003008 – CUU UF6C5J

**ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEI CORSI DI STUDIO DI
ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

Documento del Consiglio della classe

(ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 323 del 23/07/1998)

Anno Scolastico 2020/2021

LICEO ARTISTICO "S. FIUME"

CLASSE 5^a O

INDIRIZZO: DESIGN METALLI OREFICERIA E CORALLO

Il docente Coordinatore
Prof.ssa Sebastiana Fano



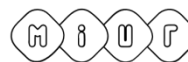
Il Dirigente scolastico

Prof.ssa Maria Giovanna Lauretta



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

GIOSUÈ CARDUCCI
COMISO (RG)



www.istitutocarduccicomiso.edu.it – e-mail: rgis003008@istruzione.it – PEC: rgis003008@pec.istruzione.it
CF 91008020884 – CM RGIS003008 – CUU UF6C5J

ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEI CORSI DI STUDIO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Documento del Consiglio della classe

(ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 323 del 23/07/1998)

Anno Scolastico 2020/2021

LICEO ARTISTICO “S. FIUME”

CLASSE 5^a O

INDIRIZZO: DESIGN METALLI OREFICERIA E CORALLO

Il docente Coordinatore
Prof.ssa Sebastiana Fano

Il Dirigente scolastico
Dott.ssa Maria Giovanna Lauretta

INDICE

• Informazioni generali sull'Istituto "G. Carducci"	Pag. 4
• Elenco dei candidati	Pag. 5
• Configurazione della classe nel triennio	Pag. 5
• Consiglio di classe A.S. 2020/2021	Pag. 6
• Variazioni del Consiglio di classe nel triennio	Pag. 7
• Commissione d'esame	Pag. 8
• Profilo didattico e pedagogico del Liceo Artistico	Pag. 9
• Obiettivi didattici e formativi disciplinari di base per Area e Profilo Professionale	Pag. 9-10-11
• Informazioni sull'indirizzo di studi: Quadro orario annuale	Pag. 12
• Quadro orario settimanale e Tempi previsti dai programmi MIUR	Pag. 13
• Presentazione della classe e Profilo della classe	Pag. 14
• Metodologia didattica e strumenti didattici funzionali	Pag. 16
• Obiettivi formativi trasversali	Pag. 17
• Strutture utilizzate dalla classe	Pag. 18
• Moduli/Attività CLIL	Pag. 18
• Percorsi interdisciplinari	Pag. 18
• Elenco dei Testi di Lingua e Letteratura Italiana	Pag. 19
• Programmazione dell'insegnamento di Educazione Civica	Pag. 20
• Percorsi per le Competenze trasversali e l'orientamento Ex A.S.L.	Pag. 25
• Attività extra-curricolari	Pag. 26
• Verifiche e valutazioni	Pag. 26
• Elementi e criteri per la valutazione finale	Pag. 28
• Programmazione del Consiglio di classe per l'Esame di Stato	Pag. 29

• Inclusione - Normativa di riferimento	Pag. 29
• Consiglio di classe	Pag. 31

Allegati al Documento:

- 1. Allegati B delle diverse discipline**
- 2. Relazione alunno disabile L. 104/92**
- 3. Traccia elaborato**
- 4. Griglia del colloquio**
- 5. Prospetto analitico delle attività di PCTO**

Informazioni Generali sull'Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore "G. CARDUCCI"

La denominazione "Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore - Liceo Classico, Liceo Scientifico, Istituto Tecnico - Economico, Liceo Artistico "S. Fiume" - sta ad indicare che nell'Istituto coesistono, a seguito del ridimensionamento scolastico, quattro indirizzi: artistico, classico, scientifico e tecnico economico, che a sua volta si articola in tre corsi: Amministrazione Finanza e Marketing, Turistico e Sistemi informativi aziendali. Gli indirizzi del Liceo classico e del Liceo scientifico sono ospitati in un unico edificio, mentre il Liceo artistico e l'Istituto Tecnico - economico, sono ubicati in sedi staccate e ciascuno di essi presenta una propria fisionomia sul piano sia didattico che pedagogico.

L'indirizzo del Liceo artistico è finalizzato allo studio del patrimonio artistico nel suo contesto storico - culturale e alla pratica artistica.

L'indirizzo del Liceo classico ha una chiara impronta storico - umanistica; esso, grazie anche allo studio delle due lingue classiche, riesce a realizzare una sintesi tra visione critica del presente e memoria storica.

L'indirizzo del Liceo scientifico privilegia la conoscenza scientifica: pertanto, la matematica e le scienze sperimentali svolgono un ruolo fondamentale.

L'indirizzo dell'Istituto tecnico - economico privilegia l'ambito tecnico ed ha come obiettivo di fondo la formazione di una figura professionale che, oltre ad essere provvista di cultura generale, abbia conoscenze dei processi giuridico - economici di gestione aziendale.

L'attività di ricerca invalsa in questo Istituto ha permesso di rivisitare la programmazione curricolare, di individuare una sostanziale omogeneità nei criteri di valutazione e di comporre in un PTOF tradizione ed istanze di modernizzazione.

In questo quadro in via di rinnovamento, le finalità della scuola possono essere così definite: formazione umana, civile, culturale e professionale di cittadini in grado di affrontare il lavoro e gli studi superiori con conoscenze generali e specifiche di tipo linguistico, giuridico, economico.

Elenco della classe

	Cognome e Nome	Data di nascita	Provenienza
1	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
10			

CONFIGURAZIONE DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

Anno scolastico	n. iscritti	n. inseriti	n. trasferimenti	n. ammessi alla classe successiva
2018 / 2019	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
2019 / 2020				
2020 / 2021				

CONSIGLIO DI CLASSE A.S. 2020/2021

MATERIE	DOCENTI	
Religione cattolica	Prof.ssa	BUSACCA MARIA
Lingua e letteratura italiano e Storia	Prof.	CAMMARANA GIOVANNI Educazione civica
Filosofia	Prof.ssa	LIBERO LAURA Educazione civica
Matematica e fisica	Prof.ssa	IEMOLO MARIA GRAZIA Educazione civica
Storia delle Arti Visive	Prof.	ROMANO ANTONIO Educazione fisica
Scienze motorie e Sportive	Prof.	FAILLA ENZO Educazione fisica
Lingua e cultura straniera Inglese	Prof.ssa	OCCHIPINTI CARBONARO GIUSEPPA Educazione civica
Sostegno	Prof.	SCHEMBARI NUNZIO

Attività d'insegnamenti di indirizzo

Design Progettazione dei metalli e dell'oreficeria	Prof.ssa	FANO SEBASTIANA
Design Laboratorio dei metalli e dell'oreficeria	Prof.ssa	EPAMINONDA CHIARA

VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

	Discipline	A.S. 2018/2019	A.S. 2019/2020	A.S. 2020/2021
1	Religione cattolica	Busacca Maria	Busacca Maria	Busacca Maria
2	Lingua e letteratura italiano	Barone Salvatrice	Cammarana Giovanni	Cammarana Giovanni Educazione Civica
3	Storia	Cammarana Giovanni	Giardina Maria Stella	Cammarana Giovanni
4	Lingua e cultura straniera Inglese	Occhipinti Carbonaro Giuseppa	Occhipinti Carbonaro Giuseppa	Occhipinti Carbonaro Giuseppa
5	Filosofia	Libero Laura	Catalano Giuseppe	Libero Laura
6	Matematica	Iemolo Maria Grazia	Iemolo Maria Grazia	Iemolo Maria Grazia
7	Fisica	Iemolo Maria Grazia	Iemolo Maria Grazia	Iemolo Maria Grazia
8	Storia delle Arti Visive	Romano Antonio	Romano Antonio	Romano Antonio
9	Scienze motorie e Sportive	Messina Marcello Giuseppe	Domicolo Giancarlo	Failla Enzo
10	Design Discipline Progettuali	Portuese Sofia	Portuese Sofia	Fano Sebastiana
11	Design laboratorio	Alia Giovanna	Alia Giovanna	Epaminonda Chiara

Il Consiglio, come si evince dalla tabella, nel corso del triennio, ha subito variazioni in alcune discipline. Le ragioni di questi avvicendamenti sono da individuare: alla mobilità dei colleghi, ai trasferimenti, ai pensionamenti e dalle problematiche relative a una migliore organizzazione curricolare interna alla classe.

Commissione d'Esame

L' OO.MM. del 03 /03/2021 concernente gli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2020/2021, richiama la normativa vigente e in particolare l'O.M. N°54 del 03 /03/2021 avente come oggetto: **“Modalità di costituzione e di nomina delle commissioni dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2020/2021”**.

- Art.1 Configurazione delle commissioni dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione.
- 1. Gli Uffici scolastici regionali e le istituzioni scolastiche, per quanto di rispettiva competenza, costituiscono le commissioni dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondo i criteri indicati nella presente ordinanza.
- Art. 2 Disposizioni generali.
- 2. Le commissioni sono presiedute da un presidente esterno all'istituzione scolastica e composte da sei commissari interni per ciascuna delle due classi, ferma restando la possibilità che uno o più commissari siano individuati per entrambe le classi.

Il Consiglio di classe, riunitosi il giorno 18 del mese di marzo 2021, attraverso collegamento online (**G. Meet**), presi in considerazione tutti gli elementi utili, tra cui il numero effettivo di ore dell'attività didattica per ogni singola disciplina, ha designato all'unanimità quali commissari interni, per la commissione dell'Esame di Stato a. s. 2020-2021, i sotto elencati docenti:

Docenti Commissari interni	Disciplina
Prof. Cammarana Giovanni	Lingua e letteratura italiano e Storia
Prof.ssa Fano Sebastiana	Design Progettazione dei metalli e dell'oreficeria
Prof. Libero Laura	Filosofia
Prof. Occhipinti Carbonaro Giuseppa	Lingua e cultura straniera Inglese
Prof. Romano Antonio	Storia delle Arti Visive
Prof. Failla Enzo	Scienze motorie e Sportive

Gli Esami di Stato, per l'anno scolastico 2020/21, inizieranno il 16 giugno 2021 alle ore 8,30, con l'avvio dei colloqui.

Profilo didattico e Pedagogico del Liceo Artistico

Liceo Artistico “S. Fiume”, *indirizzi: Design, Architettura e Ambiente, Arti Figurative*, è una realtà unica nella provincia di Ragusa che vanta un’esperienza didattica e artistica di oltre un secolo e garantisce l’alta professionalità dei suoi docenti che si avvalgono di ampi e attrezzati laboratori d’arte. La riforma della scuola del Ministro Gelmini ha trasformato gli istituti d’arte in Licei Artistici, modificando completamente il profilo educativo in uscita e scandendo obiettivi specifici di apprendimento in due bienni e in un conclusivo quinto anno. Al termine del primo biennio, gli allievi potranno scegliere fra quattro indirizzi: Arti figurative (Arte del Plastico-scultorio, Arte Grafico-pittorico), Architettura e ambiente, Design (Arte della Ceramica, Arte del Tessuto, Metalli Oreficeria e corallo), Grafica.

Il percorso liceale fornisce allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali. Alla fine del quinquennio si consegue il diploma di maturità artistica con il quale si può accedere a tutte le facoltà Universitarie e alle Accademie di Belle Arti. Ma l’acquisizione di una formazione professionalizzante teorica - pratica, propria dell’indirizzo di studi, consente l’accesso ai corsi Universitari e agli Istituti di Alta Cultura che si occupano di restauro, architettura, beni culturali, progettazione territoriale e d’artefatti d’uso. Il diploma permette altresì l’accesso a pubblici concorsi.

Obiettivi Didattici e Formativi Disciplinari Di Base per Area

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica. Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali.

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

AREA METODOLOGICA

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi universitari, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l’intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i Criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

AREA LOGICO-ARGOMENTATIVA

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
Dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

AREA STORICO-UMANISTICA

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche, delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

1. Conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;
2. Cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;
3. Conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scultoree, architettoniche e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;
4. Conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;
5. Conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;
6. Conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.

Profilo Professionale
DESIGN ARTE DEI METALLI E DELL'OREFICERIA

I ragazzi alla fine del percorso di studi, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, devono essere in grado di:

- Conoscere i metodi di rappresentazione tecnico-grafica e cromatica.
- Comprensione ed uso dei linguaggi specifici.
- Conoscere le procedure nel rapporto progetto – funzionalità - contesto.
- Conoscenza delle dinamiche evolutive della moda e del mercato.
- Acquisire sicurezza e autonomia di lavoro.
- Approfondire i diversi linguaggi progettuali e i relativi processi tecnici-pratici-operativi del settore.
- Saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguati per la definizione del prototipo in relazione a un progetto grafico.
- Saper individuare le corrette procedure di approccio relativi ai beni, servizi e produzioni.
- Conoscere le tecniche-operative e organizzative di una produzione artigianale e industriale.
- Conoscere il patrimonio culturale e tecnico delle arti applicate.

Informazioni sull'indirizzo di Studi: Quadro orario annuale

Disciplina	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Discipline dell'area comune					
Italiano	132	132	132	132	132
Storia	99	99	66	66	66
Inglese	99	99	99	99	99
Matematica	99	99	66	66	66
Fisica			66	66	66
Storia delle Arti Visive	99	99	99	99	99
Filosofia			66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione	33	33	33	33	33
Chimica	66	66	66	66	
Discipline dell'area d'indirizzo					
Design Laboratorio di oreficeria			198	198	264
Design Progettazione oreficeria			198	198	198
Totale ore			1155	1155	1155

I ragazzi nel primo biennio frequentano tutti gli indirizzi presenti presso il Liceo artistico (Laboratorio artistico), alla fine del secondo anno, contemporaneamente all'iscrizione al terzo, esprimono la scelta dell'indirizzo, secondo le proprie attitudini. Le classi così al terzo anno, persa la vecchia struttura, verranno ricomposte secondo la preferenza espresse da ogni singolo allievo e i criteri stabilita dalla scuola.

Quadro Orario Settimanale

Classe	III	IV	V
Materie di insegnamento area comune	ore	ore	ore
Religione cattolica	1	1	1
Lingua e letteratura italiano	4	4	4
Storia	2	2	2
Lingua e cultura straniera Inglese	3	3	3 *
Filosofia	2	2	2
Matematica	2	2	2
Fisica	2	2	2
Storia delle Arti Visive	3	3	3
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2
Attività di insegnamenti di indirizzo			
Discipline progettuali Metalli e dell'oreficeria	6	6	6
Laboratorio Metalli e dell'oreficeria	6	6	8
	35	35	35

Le ore sono di sessanta minuti, tranne la terza e la quarta ora che ospitano la pausa didattica che dura quindici minuti. Le lezioni iniziano alle ore 8,30 e terminano alle 14,30.

*La lingua inglese. Per preparare gli alunni al percorso INVALSI, ha svolto delle ore di potenziamento pomeridiano nei mesi di Febbraio e Marzo.

TEMPI previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: 35 III - IV
- ore settimanali: 35 - V
- ore complessive: 1155
- ore effettive di lezione "Presuntive": 1079 (Previsione)

Presentazione della Classe

La classe è composta da 11 alunni, di cui un alunno con Handicap seguito da un insegnante di sostegno, che segue una programmazione differenziata, si è formata nella sua attuale configurazione in seguito alla non promozione durante il percorso di studi, di parecchi alunni: 4 solo lo scorso anno, mentre un'alunna ha interrotto la frequenza nel mese di novembre.

Nel corso dell'anno scolastico la frequenza è stata abbastanza regolare; gli alunni hanno raggiunto un buon livello di socializzazione e, pur non rinunciando al confronto delle idee e delle posizioni, hanno fatto prevalere sempre uno spirito di collaborazione che ha permesso di creare un clima sereno e costruttivo.

Da come si evince dalla tabella, nel corso del triennio non si è garantita la continuità didattica in quasi tutte le discipline, cosa che non ha condizionato il percorso didattico della classe.

Gli alunni hanno mostrato disponibilità alla collaborazione adattandosi alle diverse metodologie, metodi e strumenti specifici d'insegnamento, superando gli eventuali problemi causati dalla mancanza di tale continuità didattica. Da un lato tali cambiamenti, hanno reso faticoso il processo di insegnamento-apprendimento. Dall'altro i docenti si sono adoperati per aiutarli a vivere questi cambiamenti come un'opportunità di crescita umana e culturale.

Eterogenea per impegno, metodo e motivazione, nell'arco dell'anno scolastico la classe si è lasciata sufficientemente coinvolgere dalle varie proposte offerte dalla scuola. Seppure condizionata, talvolta, da un impegno didattico rivolto allo studio in occasione delle verifiche. Nel corso dell'anno scolastico ha mostrato buona disponibilità al dialogo educativo e adeguata motivazione, con qualche caso di applicazione discontinua.

I risultati raggiunti dai singoli allievi, per quanto riguarda l'acquisizione degli obiettivi prefissati, sono diversi, corrispondenti alle capacità mostrate nelle discipline nel corso del quinquennio. La maggior parte degli alunni nel corso del triennio, da come si evince dai fascicoli personali, ha migliorato gradualmente le proprie capacità e competenze ed ha raggiunto livelli di profitto positivi. Qualche fragilità è riscontrabile, a tutt'oggi, in alcuni alunni della classe, dovuta ad una discontinuità nell'impegno e alla mancata acquisizione di un sicuro e autonomo metodo di studio, pertanto, essi hanno conseguito in alcune materie livelli appena sufficienti.

Lo svolgimento delle attività curriculari è stato in parte rallentato da vari fattori, imputabili ai lenti ritmi di apprendimento di alcuni allievi, in parte da attività extrascolastiche, e influenzato anche dall'alternanza delle lezioni in DAD. Inoltre il mese di gennaio è stato dedicato al recupero delle carenze che qualche alunna ha mostrato già alla fine del trimestre, nel rispetto di quanto stabilito dal Collegio dei docenti. Tuttavia, l'attività didattica ha mirato a fornire le conoscenze e gli strumenti metodologici imprescindibili e caratterizzanti l'indirizzo di studi.

Con l'alternanza dell'attività didattiche in presenza e in DAD, gli obiettivi curricolari sono stati rimodulati per l'emergenza Covid.19. Ogni docente della classe, per quanto di propria competenza, ha provveduto alla rimodulazione in itinere della programmazione iniziale, ridefinendo gli obiettivi, semplificando le consegne e le modalità di verifica, e ciò è stato adeguatamente riportato nella documentazione finale del corrente anno scolastico.

Sono state comunque adottate le opportune strategie didattiche mirate alla valorizzazione delle eccellenze.

I tempi delle attività didattiche sono condivisi dal C.d.C. al fine di ottimizzare l'organizzazione dell'orario scolastico a distanza, con l'alternarsi di attività sincrone e asincrone.

I docenti, con l'intento di continuare a perseguire il loro compito sociale e formativo di "fare scuola" durante questa circostanza inaspettata ed imprevedibile e di contrastare l'isolamento e la demotivazione dei propri allievi, si sono impegnati a continuare il percorso di apprendimento cercando di coinvolgere e stimolare gli studenti con le seguenti attività: video lezioni, trasmissione di materiale didattico attraverso l'uso delle piattaforme digitali, l'uso di tutte le funzioni del Registro elettronico, l'utilizzo di video, libri e test digitali, l'uso di App.

Le famiglie sono state rassicurate ed invitate a seguire i propri figli nell'impegno scolastico e a mantenere attivo un canale di comunicazione con il corpo docente.

Nonostante le molteplici difficoltà, nella seconda metà dell'a. s., anche coloro che non avevano conseguito valutazioni positive nel primo trimestre hanno dimostrato la volontà di migliorare impegnandosi un po'.

Le famiglie sono state convocate per il ricevimento pomeridiano nel mese di dicembre e aprile. Inoltre, fino all'adozione delle misure di contenimento a causa dell'emergenza sanitaria COVID-19, i docenti hanno incontrato i genitori anche di mattina nelle ore previste per il ricevimento settimanale.

Il coordinatore di classe ha creato un gruppo WhatsApp con i docenti e gli alunni ed è stato in costante contatto con i ragazzi per monitorare l'andamento didattico e le ricadute psicologiche di questo difficile periodo di emergenza. Nel processo di insegnamento-apprendimento, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e in relazione alle discipline interessate e alle tematiche proposte, sono state effettuate lezioni frontali, lavori di gruppo, attività di laboratorio, attività di recupero in orario scolastico ed extrascolastico in DaD, e, dall'inizio dell'emergenza sanitaria a causa del COVID-19, l'alternarsi di attività in DaD (Didattica a distanza).

Sono stati utilizzati libri di testo, testi integrativi, articoli di giornali specializzati, saggi, materiale multimediale, computer e LIM, attrezzature di laboratorio. In particolare, durante il periodo dell'emergenza sanitaria, i docenti hanno adottato i seguenti strumenti e le seguenti strategie per la DaD: video lezioni programmate e concordate con gli alunni, mediante l'applicazione di Google Suite "Meet", invio di materiale semplificato, mappe concettuali, PowerPoint e appunti attraverso il registro elettronico alla voce Materiale didattico, Classroom, tutti i servizi della G-Suite a disposizione della scuola, ricezione e invio (da parte del docente) degli esercizi attraverso la mail istituzionale tramite immagini su Whatsapp e Classroom con funzione apposita, di riassunti, schemi, file e video audio.

I docenti, oltre alle lezioni erogate in modalità sincrona, hanno operato anche in modalità asincrona.

La classe ha svolto, già dal terzo anno, le attività formative del PCTO ex alternanza scuola lavoro, in Enti locali pubblici e privati. Il tutor scolastico, prof.ssa Fano Sebastiana, fa presente che tutti gli alunni hanno raggiunto il monte ore previsto dalla normativa.

Gli studenti sono stati formati per le suddette attività, sia sul campo sia in aula scolastica, in sinergia con i tutor esterni ed interni, hanno sviluppato buone capacità di lavoro in team, relazionandosi positivamente nell'ambiente lavorativo. Tramite l'esperienza diretta e la conoscenza dei processi di civilizzazione hanno appreso tecniche e metodologie utilizzate nel mondo del lavoro, sviluppando conoscenze e competenze specifiche settoriali.

Il profilo della classe, a fine anno scolastico può classificarsi in tre fasce di rendimento:

- Una fascia di livello buono ha raggiunto risultati positivi, partecipando con un certo interesse alle attività didattiche, ha una preparazione adeguata e articolata, sostenuta da buone conoscenze, capacità interpretative e competenze operative e critiche.
- Una fascia di livello discreto ha raggiunto risultati globalmente positivi, partecipando con un certo interesse alle attività didattiche, ha una preparazione adeguata e articolata, sostenuta da discrete conoscenze, capacità interpretative e competenze operative e critiche.
- Una fascia di livello quasi sufficiente, poco numerosa, ha avuto bisogno di maggiori stimoli da parte dei docenti per conseguire un metodo di lavoro accettabile e una maggior autonomia, è riuscita a raggiungere gli obiettivi essenziali programmati per le varie discipline, poiché il profitto è stato condizionato da potenzialità meno elevate e da un minore ed incostante impegno nello studio.

Metodologia Didattica e Strumenti Didattici Funzionali

L'attività didattica in presenza ha utilizzato le seguenti modalità:

- Lezioni frontali, anche con l'utilizzo delle tecnologie multimediali.
- Lezioni interattive.
- Gruppi di lavoro.
- Attività di laboratorio intese come sintesi tra il "sapere" e il "saper fare".
- Strumenti didattici utilizzati: libri di testo, lavagna, PC.

Il nostro Istituto ha attivato la **DaD dal 9 marzo 2019** in poi, normata dai DPCM e dalle circolari del M.I.U.R, ed è stata erogata con varie modalità e con gli strumenti tecnologici idonei allo scopo.

I tempi delle attività didattiche sono stati condivisi dal C.d.C. e periodicamente monitorati dal Coordinatore, al fine di ottimizzare l'organizzazione dell'orario scolastico a distanza con l'alternarsi di attività sincrone e asincrone. Si è rispettato l'orario di lezione garantendo agli alunni una pausa di almeno un'ora tra una live e l'altra, fino ad un massimo di tre lezioni in sincrono al giorno.

Tutti i Docenti con la sospensione delle attività in presenza hanno cercato di strutturare e pianificare, non senza difficoltà, gli interventi in modo organizzato e coordinato al fine di evitare sovraccarichi per lo studente. In particolare sono stati usati in modo alternativo i seguenti mezzi e metodi didattici:

ATTIVITA' ASINCRONE

- Utilizzo applicativi registro elettronico/portale Argo
- Comunicazioni tramite chat o su piattaforma per fornire assistenza, chiarimenti e direttive
- Invio di materiale (file, schemi, audio lezioni) tramite chat

ATTIVITA' SINCRONE

- Utilizzo piattaforma G-suite
- Utilizzo piattaforma Meet

MODALITÀ DI INTERAZIONE/FEEDBACK CON GLI STUDENTI

- Correzione performance scritta e trasmissione allo studente della stessa
- Correzione in streaming della performance scritta/orale dello studente
- Autocorrezione da parte dello studente con apposite griglie fornite dal docente
- Puntuale inserimento di argomenti trattati sul registro elettronico, in modalità visibile ai genitori
- Trasmissione e ricezione di mail agli studenti/famiglie (laddove necessario)

Ogni rivisitazione dei contenuti, così come erano stati declinati per discipline e per classi nella programmazione di inizio anno, verrà esplicitata da ciascun docente in sede di relazione finale.

Obiettivi Formativi Trasversali

In coerenza con il P.T.O.F. il Consiglio di classe si è mosso lungo un asse che si è proposto di valorizzare le potenzialità di ciascun alunno e far scaturire tutte le energie positive e propedeutiche per una crescita equilibrata della persona, pertanto sulla base dei loro bisogni formativi e delle aspettative delle famiglie, la Scuola ha lavorato per il conseguimento dei seguenti obiettivi:

- Offrire ai giovani una formazione adeguata allo sviluppo sociale, mediante l'inserimento nel curriculum di insegnamenti o di attività integrative che favoriscano le loro scelte future;
- Educare alla legalità e all'inclusione;
- Migliorare gli esiti del processo di insegnamento-apprendimento con il ricorso a metodologie didattiche che, anche con l'ausilio delle nuove tecnologie, agevolino la crescita culturale e formativa degli alunni;
- Ridurre il disagio giovanile e il fenomeno delle tossicodipendenze;
- Favorire nei giovani la capacità di promuovere, organizzare e autogestire tutte quelle iniziative che essi riterranno utili alla loro formazione umana e al loro inserimento nel contesto sociale e civile in cui vivono;
- Incentivare le iniziative di formazione e aggiornamento legate al processo di diffusione della cultura dell'autonomia;
- Acquisire le competenze necessarie per orientarsi e riorientarsi in percorsi formativi secondo le proprie attitudini e inclinazioni.

Strutture Utilizzate dalla Classe

La Scuola è formata da due blocchi distinti di edifici, uno più recente ed un altro più antico. I due blocchi accolgono ampie aule didattiche, laboratori attrezzati con attrezzature moderne, una palestra

moderna appena ristrutturata, un Museo di Arte contemporanea inaugurato nell'anno scolastico 2012/2013.

Gli ambienti dedicati all'apprendimento e allo svolgimento delle lezioni sono tanti e di sotto elencati:

- Aule didattiche
- Aula Multimediale
- Aula Multimediale LIM
- Aula Multimediale di grafica
- Laboratorio linguistico
- Aula di Progettazione oreficeria
- Laboratorio di Oreficeria
- Palestra
- Biblioteca

Moduli / Attività CLIL

Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il consiglio di classe non ha individuato inizialmente nessun docente, in quanto, nessuno ha i titoli e le competenze necessari a svolgere i moduli CLIL, ai sensi dell'art. 18, comma 1, lettera b, dell'O.M. 53 del 03/03/2021

Percorsi Interdisciplinari

Al fine di garantire una formazione pluridisciplinare, i docenti, in modo coordinato, hanno sottoposto a parziale revisione la programmazione di classe e i piani di lavoro individuali per guidare gli alunni nell'analisi di testi e documenti, idonei ad una riflessione trasversale e critica su problematiche di particolare interesse sia per l'indirizzo di studi seguito sia per la rilevanza sociale rivestita. I percorsi interdisciplinari sono stati trattati nello svolgimento dell'educazione civica.

Le relazioni disciplinari esplicitano spunti e contenuti.

Elenco dei Testi di Lingua e Letteratura Italiana Oggetto di Studio nell'A.S. 2020-2021

Ai sensi dell'art.18 comma 1 lettera b dell'O.M. 53 del 03/03/2021, si riportano di seguito i testi di Lingua e letteratura italiana oggetto di studio nel corrente anno scolastico, che saranno sottoposti ai candidati nel corso del Colloquio d'Esame.

<p>Giovanni Verga</p>	<p><i>Vita dei campi:</i> <i>Rosso Malpelo.</i> <i>Novelle rusticane:</i> <i>La roba;</i> <i>Libertà.</i></p>
<p>C. Baudelaire</p>	<p><i>I fiori del male:</i> <i>Corrispondenze;</i> <i>L'albatro.</i></p>
<p>Gabriele d'Annunzio</p>	<p><i>Alcyone:</i> <i>La sera fiesolana</i> <i>La pioggia nel pineto.</i></p>
<p>Giovanni Pascoli</p>	<p><i>Myricae:</i> <i>X Agosto;</i> <i>Lavandare;</i> <i>Temporale;</i> <i>Novembre;</i> <i>Arano;</i> <i>Il gelsomino notturno.</i></p>
<p>Italo Svevo</p>	<p><i>La coscienza di Zeno:</i> <i>cap. III, Il vizio del fumo;</i></p>
<p>Luigi Pirandello</p>	<p><i>Novelle per un anno:</i> <i>Ciàula scopre la luna;</i> <i>Il treno ha fischiato;</i> <i>La patente.</i></p>
<p>Giuseppe Ungaretti</p>	<p><i>L'allegria:</i> <i>Veglia;</i> <i>San Martino del Carso;</i> <i>Mattina;</i> <i>Soldati;</i> <i>I fiumi;</i> <i>Fratelli.</i></p>

Salvatore Quasimodo	<p style="text-align: center;"><i>Acque e terre:</i></p> <p><i>Ed è subito sera.</i></p> <p style="text-align: center;"><i>Giorno dopo giorno</i></p> <p><i>Alle fronde dei salici.</i></p> <p><i>Milano agosto 1943</i></p>
Eugenio Montale	<p style="text-align: center;"><i>Ossi di seppia</i></p> <p><i>I limoni;</i></p> <p><i>Spesso il male di vivere ho incontrato;</i></p> <p><i>Non chiederci la parola;</i></p> <p><i>Merigiare pallido e assorto;</i></p> <p><i>Cigola la carrucola del pozzo.</i></p>
Primo Levi	<p style="text-align: center;"><i>Se questo è un uomo</i></p> <p><i>I sommersi e i salvati</i></p>
Dante Alighieri	<p style="text-align: center;"><i>Divina commedia, Paradiso:</i></p> <p>I, III, VI, XI, XXXIII.</p>

**Programmazione dell'insegnamento di Educazione Civica
sulla base del DL del 20 agosto 2019, n. 92**

L'insegnamento dell'Educazione civica fornisce i principi su cui si basa la vita quotidiana dell'intera comunità scolastica. Essa, se non ridotta a semplice sequenza di contenuti e se intesa come porta di accesso alla costruzione del sé nella dimensione intersoggettiva, può con efficacia "riempire di vita concreta" gli spazi di crescita personale "aperti" dalle singole discipline. Condizione essenziale per l'efficacia dell'insegnamento di una disciplina così particolare è pertanto una prassi didattica "corale" strutturata e centrata sulla lettura "critica" della realtà. L'Educazione civica risulta pertanto intimamente connessa alle discipline, che senza di essa non avrebbero possibilità di concorrere alla formazione delle coscienze e delle competenze civiche fondamentali del cittadino europeo del nuovo millennio, perché sarebbero prive del collegamento con la vita reale e con l'insieme regolato di norme che costituisce la nostra società.

Pertanto, il curriculum di Educazione civica, perfettamente integrato con i contenuti disciplinari, esplicita in modo chiaro i suoi naturali raccordi con i contenuti stessi.

Finalità della materia al termine del ciclo di studi

- Formare cittadini responsabili e attivi;
- Promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri;
- Sviluppare la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea;
- Sostanziare la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona.

Obiettivi

- Educazione alle relazioni interpersonali, alla socialità e alla convivenza civile;
- Educazione alla cittadinanza (democratica, attiva, responsabile, italiana, europea, mondiale, plurale, a raggio variabile, ecc.) e alla cultura costituzionale, ai diritti umani, alle responsabilità, al volontariato, alla legalità e simili (comprese sottovoci rilevanti come l'educazione stradale);
- Educazione interculturale e alle differenze di genere e alle pari opportunità;
- Educazione alla pace e alla gestione (democratica, non violenta, creativa) dei conflitti
- Educazione all'ambiente, naturale e culturale, e allo sviluppo (umano, globale, planetario, locale, sostenibile.);

Competenze generali

- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri correlato alle Cittadinanze.
- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio politico (e di quello economico) per orientarsi nel tessuto culturale ed associativo (e in quello produttivo) del proprio territorio.
- Comprendere il linguaggio e la logica interna della disciplina, riconoscendone l'importanza perché in grado di influire profondamente sullo sviluppo e sulla qualità della propria esistenza a livello individuale e sociale, applicandola in modo efficace con autonomia e responsabilità a scuola come nella vita.

Competenze operative

- Saper analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi alla luce delle cittadinanze di cui è titolare.

Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme delle cittadinanze attraverso linguaggi, metodi e categorie di sintesi fornite dalle varie discipline.

- Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni culturali, sociali, economici, istituzionali, tecnologici e la loro dimensione globale-locale.

- Stabilire collegamenti tra le tradizioni locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- Orientarsi nella normativa e nella casistica che disciplina le cittadinanze, con particolare attenzione alla tutela dell'ambiente e del territorio e allo sviluppo sostenibile e all'educazione digitale.

- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di situazioni problematiche.

Scansione oraria

In ottemperanza alle indicazioni contenute nella L. 92 del 20 agosto 2019 e alle successive Linee-guida del 22 giugno 2020, il Consiglio di classe ha elaborato il "Progetto di classe per la realizzazione trasversale dell'insegnamento dell'Educazione Civica" sintetizzato nella seguente

tabella, ritenendo opportuno distribuire il monte ore totale annue come segue:

CLASSE QUINTA				
Asse tematici	Tema	Discipline coinvolte	Contenuti	ore
COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà	Il diritto d'asilo articolo 10 Le libertà religiose e culturali (articoli 19-21) - con riguardo anche al tema della libertà della donna Articolo 9: sviluppo cultura e ricerca scientifica e tecnica Articolo 11: ripudio della guerra come strumento di offesa. Gli organismi Internazionali	Scienze Motorie Italiano e Storia Storia dell'Arte Inglese Filosofia	Storia dell'Educazione fisica e dei giochi olimpici.	5
			La libertà religiosa e culturale (art: 19 21) - Ripudio della guerra (art. 11) e gli Organismi internazionali.	5 +5
			Art. 9 – Costituzione e sistemi istituzionali di tutela del patrimonio culturale.	4
			Educazione al rispetto della dignità ed alla valorizzazione dei diritti umani nel mondo del lavoro: sfruttamento delle fasce deboli.	7
			Costituzione , diritto e legalità.	3
SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio	Cittadinanza consapevole (agenda 2030 obiettivo__)	Matematica / Fisica		
Cittadinanza digitale	Sviluppare contenuto-creare contenuti in formati diversi inclusi i multimedia- editare e perfezionare contenuti prodotti in prima persona o da altri		Nuove professionalità in rete	3 + 3
			L'inquinamento elettromagnetico	

	esprimersi in modo creativo attraverso i media digitali e le tecnologie			
Progetti coinvolti				
TOTALE ORE				35

I nuclei tematici delle tre macroaree sono stati definiti a partire dalle indicazioni delle linee-guida e scelti tra quelli indicati come comuni per le classi quinte, contenuti nel Curricolo di educazione civica di istituto, approvato nella seduta del collegio Docenti dello 01 settembre 2020.

Le ore non sono state effettuate nell'ambito di un rigido orario, ma attraverso una struttura didattica flessibile e obbligatoria per lo studente in orario curriculare

Modalità di attuazione

Nell'attuale contesto di delicata situazione di emergenza sanitaria, per evitare assembramenti negli spazi comuni e mescolamenti di classi, le attività sono state svolte nelle aule predisposte per ciascuna classe, al fine di assicurare un efficace controllo epidemiologico.

L'attività è stata svolta mediante lezioni frontali presenti nell'orario scolastico e a distanza, rispettando le modalità che stabilite dal Collegio Docenti per tutte le classi.

I contenuti e le attività sono stati inseriti trasversalmente nei contenuti e nelle attività didattiche del preesistente curricolo disciplinare

Strategie di verifica

La verifica degli apprendimenti è avvenuta innanzitutto attraverso osservazioni sistematiche atte a rilevare il comportamento dell'allievo nei confronti del percorso didattico-educativo, in termini di impegno e partecipazione, nonché attraverso verifiche formali di diversa tipologia: prove scritte, orali, a risposta aperta e/o chiusa, compiti di realtà, risoluzioni di problemi, lavori individuali e in team, altro che ogni docente ritenga adeguato allo scopo.

Valutazione

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122.

Per il corrente anno scolastico, ai sensi delle indicazioni ministeriali, la valutazione dell'insegnamento di educazione civica ha fatto riferimento agli obiettivi /risultati di apprendimento e alle competenze che il Collegio dei docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, ha individuato e inserito nel Curricolo di Istituto.

La griglia di valutazione tiene conto dei criteri già deliberati dal Collegio Docenti per le singole discipline, ma anche dei progressi realizzati in itinere, della partecipazione, della regolarità nello studio e nell'impegno in classe e a casa, in modo da valorizzare ogni aspetto del percorso dello studente, la sua crescita, l'autonomia, l'attitudine al lavoro individuale e di gruppo e soprattutto l'acquisizione della consapevolezza civica nei suoi diversi ambiti.

I docenti della classe e il Consiglio di Classe si sono inoltre avvalsi di strumenti condivisi, finalizzati

a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curricolo dedicata all'educazione civica.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA				
Voti	Conoscenze	Competenze	Capacità	Partecipazione al dialogo educativo disciplinare
1-3	Mancata assimilazione dei contenuti disciplinari	Incapacità di applicare le minime conoscenze anche se guidato. Esposizione sconnessa. Incompetenza lessicale	Incapacità di organizzare un ragionamento logico e di decodificare e analizzare i dati.	Disinteresse per le attività di studio
4	Conoscenze frammentarie e lacunose	Difficoltà nell'applicare le conoscenze minime. Esposizione poco coerente. Lessico povero e improprio	Difficoltà nell'organizzare un ragionamento logico. Analisi parziali e sintesi scorrette.	Interesse saltuario e/o ricezione passiva
5	Conoscenze superficiali	Applicazione parziale e incerta delle conoscenze minime. Esposizione schematica e uso di un linguaggio non sempre preciso e corretto.	Difficoltà nello sviluppo dei collegamenti. Incertezza nell'analisi e imprecisioni nella sintesi.	Interesse discontinuo e/o ricezione passiva
6	Conoscenze essenziali ma non approfondite.	Uso semplice delle conoscenze, espresse con linguaggio lineare e generalmente corretto	Capacità di ragionamento guidato. Analisi e gestione di semplici situazioni note.	Attenzione costante e partecipazione sollecitata
7	Conoscenze chiare e precise.	Applicazione corretta delle conoscenze. Uso di un linguaggio adeguato, sia nel lessico che nella terminologia specifica	Capacità di aggiornamento tendenzialmente autonomo. Coordinamento coerente dei dati con capacità di sintesi.	Attenzione costante e interventi pertinenti
8	Conoscenze complete organiche e articolate.	Applicazione corretta delle conoscenze anche a problemi nuovi. Esposizione corretta, organica e coerente. Lessico preciso e consapevolmente utilizzato.	Autonome capacità logico-critiche. Capacità di individuare correlazioni. Sintesi corrette.	Interattiva con interventi pertinenti
9	Conoscenze notevoli, organiche e approfondite.	Applicazione corretta delle conoscenze anche a problemi complessi. Lessico ricco e appropriato. Uso corretto del linguaggio specifico	Capacità di collegamento, autonomia di valutazione critica sia su tematiche generali che specifiche.	Interattiva e costruttiva con interventi pertinenti
10	Cultura generale notevole. Conoscenze ampie, organizzate in insiemi sicuri e organici con approfondimento autonomo	Applicazione autonoma sicura e corretta delle conoscenze anche a situazioni non note. Esposizione approfondita degli argomenti, puntuale e fluida sul piano terminologico.	Capacità di giudizio autonomo, di organizzazione delle conoscenze in schemi di tipo logico- critico e induttivo-deduttivo. Sicurezza nel cogliere le implicazioni, sintesi rapide ed efficaci.	Interattiva con interventi originali e contributi personali.

Le relazioni disciplinari esplicitano spunti e contenuti.

Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento

Ex - Alternanza Scuola-Lavoro A.A.S.S. 2018/2019 - 2019/2020 - 2020-2021

Il curriculum dei **Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)**, attraverso il trasferimento dei saperi appresi a scuola in competenze esercitate attraverso vari ambiti professionali del territorio, progetta una serie di attività improntate prioritariamente alla finalità educativa, alla scoperta di sé, allo sviluppo di capacità relazionali e alla promozione delle attitudini, per favorire la partecipazione attiva alla cittadinanza e la scelta post-diploma.

Il nostro liceo, in ottemperanza alla *legge n. 107 del 13 luglio 2015* e sulla base di una tradizione già consolidata, *coinvolge nei PCTO tutte le classi terze e quarte. Per le classi quinte*, in generale, i PCTO *si trasformano in un percorso personalizzato di orientamento universitario* sulla base delle offerte provenienti dalle Università e dalle altre Istituzioni Culturali, anche indirizzate alle eccellenze.

Il valore attribuito a queste esperienze, inserite nel più ampio sistema di **orientamento dell'istituto**, è legato all'idea che lo studente possa acquisire conoscenze utili per elaborare un proprio personale progetto di orientamento, analizzando, da un lato, le situazioni di lavoro, gli aspetti positivi e i fattori di criticità, e, dall'altro lato, le proprie caratteristiche soggettive, le aspirazioni personali, le potenzialità di apprendimento, le proprie preferenze ed i valori professionali.

I percorsi si riferiscono a vari ambiti, in base agli interessi degli alunni.

La tabella analitica dei percorsi seguiti dai singoli alunni è allegata al presente documento.

Si riportano di seguito le ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

1) Attività di Orientamento Post-diploma:

- Incontro con la funzione strumentale sul sistema universitario italiano.
- Attività sulla piattaforma University per conoscere le opportunità post-diploma

2) Partecipazione ad incontri di formazione ed orientamento con docenti ed alunni delle seguenti università statali e private:

- Salone di Orientamento "OrientaSicilia" (15 dicembre 2020)
- Università Cattolica del Sacro Cuore (6 febbraio 2021)
- Università degli Studi di Siena- Dipartimento di Giurisprudenza (anche con test d'ingresso) (23 febbraio 2021)
- Accademia Euro Mediterranea di Catania (27/01/2021)
- Accademia di design e arti visive Abadir di Catania (28/01/2021)
- Università di Palermo (18 febbraio 2021)
- Accademia NABA (8 marzo 2021)
- Università Kore (30 marzo 2021)
- ITS "Archimede" (8 aprile 2021)
- Cooperativa Policoro (9 aprile 2021)
- Università LUMSA (17 aprile 2021)
- Medicina e Chirurgia, Odontoiatria, Professioni Sanitarie- Humanitas (18 maggio 2021)

3) Partecipazione ad incontri di formazione ed orientamento per l'ammissione alle Scuole e alle Accademie Militari:

- Istituto Niccolini- Assorienta (24 novembre 2020)
- Marina Militare (19 gennaio 2021)

4) Partecipazione agli Open Day delle seguenti università:

- Accademia di Belle Arti di Palermo
- RomaTre
- Accademia Abadir

- Politecnico di Milano
- Politecnico di Torino
- Università Bocconi
- Università degli Studi di Bologna
- Università degli Studi di Ferrara
- Università degli Studi di Padova
- Università degli Studi di Pavia
- Università degli Studi di Pisa
- Università IULM
- Università LUISS

N.B:

- Tutte le attività si sono svolte online sulla piattaforma MEET o su altra piattaforma messa a disposizione dalle università coinvolte
- Tutte le attività del punto 1 hanno coinvolto gli alunni in base alla sezione di appartenenza
- Tutte le attività, ad esclusione di quelle del punto 1, sono state rivolte agli alunni interessati.

Attività, extracurricolari

La classe ha partecipato, per intero o con alcuni elementi, alle iniziative culturali, sociali e sportive proposte dall'Istituto e di seguito elencate.

- Ciclo di quattro lezioni contro le dipendenze comportamentali, da sostanze e tecnologiche tenute dalle dott.sse Giovanna Strada, Emanuela Campo e Ludovica Moltisanti dell'Unità di Strada Ser.T. di Vittoria.
- Incontro formativo con la Polizia di Stato "Contro la violenza di genere".
- Conferenza dei proff. Stefano Benvenuti e Roberto Tofanini (Dipartimento di Giurisprudenza Università di Siena) sul tema "Libertas/libertà".

Verifiche e valutazioni

Nel periodo di didattica in presenza sono stati utilizzati strumenti e strategie di verifica adeguati, per assumere puntuali e obiettive informazioni, per avere una visione costante e precisa del rendimento complessivo della classe e del profitto maturato da ciascun alunno, con riferimento agli obiettivi disciplinari ed educativi generali e disciplinari prefissati.

I docenti hanno fatto ricorso ai seguenti strumenti e strategie per la verifica e la valutazione nelle articolazioni:

- colloqui;
- elaborati scritti ed esercitazioni di varia impostazione e tipologia;
- prove scritte strutturate e semi-strutturate;

- relazioni ed esercizi di vario genere;
- ricerche e letture;
- discussioni guidate con interventi individuali;
- controllo del lavoro assegnato e svolto a casa;
- esercitazioni pratiche;
- esercitazione scritto-grafiche.

La valutazione periodica e finale, volta ad accertare il profitto degli studenti, si è basata sulla osservazione sistematica del modo di partecipazione degli studenti al dialogo formativo nel corso dell'anno scolastico e ha anche tenuto conto di vari fattori determinanti, come l'impegno e l'interesse manifestati, il metodo di studio, i sistemi di apprendimento, gli atteggiamenti e gli stili cognitivi individuali, la situazione di partenza e la progressione dell'apprendimento e del profitto maturato nel corso dell'anno scolastico, nonché particolari situazioni problematiche.

Le strategie di verifica sono servite a seguire in modo sistematico i processi di apprendimento di ciascuno studente e ad accertare il profitto progressivamente maturato dagli alunni e il livello del conseguimento degli obiettivi formativi programmati, sono anche servite a valutare in itinere lo svolgimento dell'attività didattica programmata e a controllarne l'efficacia, così da apportare, se è apparso necessario, opportune revisioni e modifiche qualitative e quantitative alle strategie del dialogo educativo, ai contenuti e/o all'impostazione metodologica della programmazione disciplinare annuale.

La valutazione sommativa, volta ad accertare il livello di raggiungimento dei traguardi didattico-formativi pianificati, ha assunto anche la funzione di bilancio dell'attività scolastica svolta. Per la valutazione degli apprendimenti, in conformità con le indicazioni ministeriali, sono stati seguiti i criteri approvati dal Collegio dei Docenti e si è fatto uso della seguente griglia di valutazione del rendimento scolastico, parte integrante del PTOF.

A seguito dell'emergenza Covid-19, la Nota M.I. 388 del 17 marzo 2020 affronta, inter alia, il tema della valutazione degli apprendimenti nelle attività di DaD, mettendo in risalto il valore formativo, orientante e responsabilizzante della valutazione, intesa come processo in cui lo studente è messo in condizione di capire “cosa e come si è sbagliato”.

Ciascun docente pertanto, nella valutazione delle varie tipologie di prove, ha fornito agli studenti, in itinere, un feed-back continuo, articolato, che ha evidenziato i punti di forza e le criticità delle prove stesse. La valutazione, pertanto, è stata considerata come valutazione formativa in termini di progressione degli apprendimenti e ha tenuto conto di tutti gli elementi di osservazione e rilevazione effettuati nel corso del periodo della DaD, quali partecipazione alle attività a distanza, compatibilmente con i dispositivi a disposizione, pertinenza dei lavori rispetto alle proposte didattiche, rielaborazione dei contenuti da cui è stato possibile desumere l'impegno e la collaborazione personale.

Si è voluto in questo modo garantire alle studentesse e agli studenti una valutazione attenta al processo, oltre che al risultato, una valutazione orientata alle competenze trasversali, una valutazione per “imparare ad imparare”.

La partecipazione e l'interazione degli studenti durante le attività di DaD sono incluse nella griglia di valutazione deliberata dal Collegio, che comprende anche il percorso di maturazione e lo sviluppo delle competenze degli studenti.

Elementi e criteri per la valutazione finale

Per la valutazione degli apprendimenti, in conformità con le indicazioni ministeriali, sono stati eseguiti i criteri approvati dal Collegio dei Docenti e si è fatto uso delle griglie di valutazione, parte integrante del PTOF:

Nello scrutinio di fine anno il CdC esprimerà una valutazione sulla base delle attività svolte in presenza e a distanza (verifiche/valutazioni effettuate). La partecipazione e l'interazione degli studenti durante le attività di DaD sono incluse nella griglia di valutazione deliberata dal Collegio, che comprende anche il percorso di maturazione e lo sviluppo delle competenze degli studenti.

In particolare nel processo di valutazione per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori interagenti:

- il comportamento;
- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso;
- i risultati delle prove e i lavori prodotti;
- le osservazioni relative alle competenze trasversali;
- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate;
- l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe;
- l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative.

Per quanto concerne i PCTO, la loro valutazione è parte integrante della valutazione finale dello studente e incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi, attraverso la triplice ricaduta su apprendimenti disciplinari, voto di condotta e attribuzione dei crediti. Il consiglio di classe tiene conto anche delle valutazioni in itinere e finali svolte dal tutor esterno, che consentono di attribuire valore agli atteggiamenti, ai comportamenti, alla motivazione dello studente. Nel corrente anno scolastico, il requisito dello svolgimento dei PCTO non è obbligatorio per l'ammissione all'esame.

L'adesione ai diversi Progetti d'istituto, in relazione sia alla partecipazione e all'interesse sia alle conoscenze e alle competenze acquisite, è parte della valutazione finale dell'alunno.

Programmazione del Consiglio di Classe per l'Esame di Stato

Il Consiglio di classe ha illustrato agli studenti la struttura, le caratteristiche e le finalità dell'Esame di Stato, condividendo di volta in volta i contenuti delle Note ministeriali pubblicate nelle varie fasi dell'anno scolastico.

Il D.S. ha convocato da remoto gli alunni e i genitori delle classi quinte, giorno 14 maggio, per le ulteriori raccomandazioni al fine di svolgere e di affrontare in serenità l'Esame di Stato (cir.n.368).

Si precisa, in particolare, che si è resa necessaria in itinere la revisione della Programmazione di Classe approvata ad ottobre, a seguito del lockdown e conseguente didattica a distanza.

Le relazioni disciplinari indicano nei dettagli la rimodulazione della programmazione, sulla base della specificità di ciascuna disciplina e nel rispetto delle indicazioni generali sulla DDI inserite nel POF 2019-2020.

In merito all'avvio del colloquio, in ottemperanza all'O.M. 53 del 3/3/2021, art.18, comma 1, lettera a), la discussione dell'elaborato concernente le discipline di indirizzo riguarderà lo stesso tema attribuito all'intera classe. I docenti di indirizzo hanno condiviso la struttura della traccia quale tipologia aperta e coerente con le discipline coinvolte, affinché il candidato possa mostrare la sua capacità interpretativa e le competenze tecniche ed espressive acquisite; possa realizzare l'elaborato sulla base delle metodologie progettuali e laboratoriali proprie dell'indirizzo di studi frequentato, e caratterizzare inoltre un'eventuale apertura interdisciplinare. L'alunno nella discussione dell'elaborato dovrà dimostrare, attraverso la comprensione e la contestualizzazione dei passi, di essere capace di integrare le conoscenze disciplinari acquisite in una prospettiva multidisciplinare, attraverso gli apporti di altre discipline o competenze individuali presenti nel curriculum dello studente e dell'esperienza di PCTO, svolta durante il percorso di studi.

Per quanto concerne l'individuazione, tra i membri designati componenti la sottocommissione del docente di riferimento per l'elaborato, il CdC ha deciso di esonerare da questo compito il docente delle materie di indirizzo e il docente di Italiano, assegnando a ciascuno dei quattro docenti un gruppo di 2 e 3 alunni. Nel rispetto di un criterio equo, obiettivo e trasparente, stabilita la consistenza numerica di ciascun gruppo, si è proceduto con l'associazione dei singoli alunni, attraverso un generatore casuale automatico di estrazione numerica, a ciascun docente, individuato secondo l'ordine alfabetico.

Per la valutazione del colloquio sarà utilizzata la Griglia di Valutazione, allegata all'O.M. sugli Esami di Stato 2020-2021.

Inclusione- Normativa di riferimento

L'attuazione di una vera integrazione dei disabili deve cominciare dalla scuola, per poi svilupparsi nel contesto sociale. L'Istituto è da sempre aperto alle problematiche inerenti l'integrazione scolastica e sociale degli alunni in situazione di disabilità. Lo svantaggio coinvolge non solo ogni singolo docente, ma tutti gli operatori della scuola, dal capo d'istituto ai collaboratori scolastici, ognuno secondo il proprio ruolo e le proprie competenze. L'alunno disabile o svantaggiato è parte integrante del tessuto scolastico e rappresenta un momento di riflessione e di arricchimento per tutti. L'obiettivo di una reale integrazione sia didattico-educativa che relazionale diventa, quindi, il fine ultimo verso cui tendere. La normativa vigente prevede concrete forme di collaborazione tra scuola e territorio affinché si realizzino tutte le condizioni di supporto che potranno sicuramente facilitare il processo d'integrazione scolastica e sociale degli alunni in difficoltà.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

1992: LEGGE 104;

2009: CONVENZIONE ONU PER I DIRITTI DELLE PERSONE CON DISABILITÀ (ratificata in Italia con Legge 03/03/2009, n.18)

2009: LINEE GUIDA per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità

2010: LEGGE 170/2010

2012: DIRETTIVA DEL MIUR DEL 27 dicembre 2012 "strumenti d'intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica".

2013: C.M. n. 8 in applicazione a Direttiva BES e successive

Note di chiarimento (Nota MIUR 1551 del 27/6/2013 e Nota MIUR 2563 del 22/11/2013)

Nella direttiva del MIUR sui BES sono inclusi:

Alunni disabili;

Alunni con DSA;

Alunni con svantaggio socio-economico, linguistico, culturale non certificabili o diagnosticabili a livello sanitario.

DISABILITÀ L.104/92

Il nostro Istituto conta un numero elevato di alunni diversamente abili inseriti pienamente e perfettamente sia nelle attività didattiche curriculari sia nelle numerose attività laboratoriali che i vari indirizzi presentano. L'Istituto, grazie alla presenza di un corpo docente formato, motivato e specializzato ha sempre favorito la loro inclusione nei vari gruppi classe e la socializzazione. Ogni anno il nostro Istituto promuove un ampliamento dell'offerta formativa esplicitamente dedicata a loro, in orario curriculare con progetti gestiti anche da esperti esterni, al fine di raggiungere i seguenti obiettivi trasversali:

Miglioramento del benessere psico-fisico e sicurezza del sé;

Miglioramento delle seguenti aree: Cognitiva, Emotiva, Relazionale, Psicomotoria.

CONSIGLIO DI CLASSE A.S. 2020/2021			
MATERIE	DOCENTI		FIRMA
Religione cattolica	Prof.ssa	BUSACCA MARIA	
Lingua e letteratura italiano e Storia	Prof.	CAMMARANA GIUSEPPE	
Lingua e cultura straniera Inglese	Prof.ssa	OCCHIPINTI CARBONARO GIUSEPPA	
Filosofia	Prof.ssa	LIBERO LAURA	
Matematica e Fisica	Prof.ssa	IEMOLO MARIA GRAZIA	
Storia delle Arti Visive	Prof.	ROMANO ANTONIO	
Scienze motorie e Sportive	Prof.	FAILLA ENZO	
Discipline progettuali Design Metalli e Oreficeria	Prof.ssa	FANO SEBASTIANA	
Laboratorio Design Metalli e Oreficeria	Prof.ssa	EPAMINONDA CHIARA	

Comiso, 13/05/2021

Il Coordinatore di Classe
Prof. essa Sebastiana Fano

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Maria Giovanna Laretta

CONSIGLIO DI CLASSE A.S. 2020/2021			
MATERIE	DOCENTI		FIRMA
Religione cattolica	Prof.ssa	BUSACCA MARIA	<i>Maria Busacca</i>
Lingua e letteratura italiano e Storia	Prof.	CAMMARANA GIOVANNI	<i>G. Cammarana</i>
Lingua e cultura straniera Inglese	Prof.ssa	OCCHIPINTI CARBONARO GIUSEPPA	<i>Giuseppa Occhipinti Carbonaro</i>
Filosofia	Prof.ssa	LIBERO LAURA	<i>Laura Libero</i>
Matematica e Fisica	Prof.ssa	IEMOLO MARIA GRAZIA	<i>Maria Grazia Iemolo</i>
Storia delle Arti Visive	Prof.	ROMANO ANTONIO	<i>Antonio Romano</i>
Scienze motorie e Sportive	Prof.	FAILLA ENZO	<i>Enzo Failla</i>
Discipline progettuali Design Metalli e Oreficeria	Prof.ssa	FANO SEBASTIANA	<i>Sebastiana Fano</i>
Laboratorio Design Metalli e Oreficeria	Prof.ssa	EPAMINONDA CHIARA	<i>Chiara Epaminonda</i>
Sostegno	Prof.	SCHEMBARI NUNZIO	<i>Nunzio Schembari</i>

Comiso, 13/05/2021

Il Coordinatore di Classe

Prof.ssa Sebastiana Fano



Il Dirigente Scolastico

Dot.ssa Maria Giovanna Lauretta

Maria Giovanna Lauretta